

PROTOCOLLO D'INTESA

PER L'ORGANIZZAZIONE DI UN PERCORSO FORMATIVO FINALIZZATO ALLA QUALIFICAZIONE DI ARCHITETTI ESPERTI IN GESTIONE TECNICA DELL'EMERGENZA SISMICA, RILIEVO DEL DANNO E VALUTAZIONE DELL'AGIBILITÀ ED AL LORO INSERIMENTO IN UN ELENCO REGIONALE DI TECNICI ESPERTI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE

TRA

L'Agenzia regionale di Protezione Civile - Regione Emilia-Romagna, con sede in Viale Silvani, 6 Bologna, CF 91278030373, in persona del legale rappresentante, ing. Demetrio Egidi,

E

La Federazione Ordini Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori Emilia Romagna, con sede legale in Bologna, Via Saragozza, 175/177, CF 92023730374, rappresentata dal Coordinatore Arch. Walter Baricchi.

PREMESSO CHE

In data 31 marzo 2004 è stato siglato un accordo di collaborazione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE e il CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: PROTEZIONE CIVIL

RPI.2010. 0000057
del 30/12/2010





finalizzato ad incentivare forme di collaborazione tra il Dipartimento ed il Consiglio per il raggiungimento degli obiettivi di seguito indicati:

- favorire azioni mirate alla pianificazione del territorio per una migliore gestione dell'emergenza;
- introdurre misure di mitigazione del rischio sismico negli interventi di riqualificazione urbana;
- promuovere attività di studio, analisi e ricerca per la mitigazione del rischio attraverso gli strumenti urbanistici, con particolare attenzione ai centri storici;
- superare le difficoltà tecniche connesse al verificarsi dell'emergenza, inclusa la valutazione dei danni conseguenti ad eventi calamitosi, nonché il supporto alle autorità locali nella gestione delle emergenze.

CONSIDERATO CHE

- La Regione Emilia Romagna ha interesse che un congruo numero di professionisti venga formato per affrontare con competenza e adeguata preparazione le problematiche inerenti la protezione civile con particolare riferimento alla pianificazione e gestione tecnica dell'emergenza, al rilievo del danno e al giudizio di agibilità delle costruzioni per integrare le squadre di tecnici preposti alle verifiche.
- La Federazione ha del pari interesse a contribuire alla formazione ancor più approfondita dei propri iscritti per offrire alle istituzioni e all'insieme del corpo sociale e civile, professionisti competenti al



servizio della comunità quando eventi catastrofici lo rendano necessario.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Finalità

Il presente Protocollo d'intesa è finalizzato alla predisposizione di un percorso didattico per la formazione di tecnici esperti in materia di protezione civile, con particolare riferimento alla pianificazione e gestione tecnica dell'emergenza sismica, rilievo del danno e valutazione dell'agibilità, in grado di intervenire tempestivamente in siti terremotati per un competente e omogeneo giudizio sulle agibilità delle costruzioni danneggiate.

Art. 2

Impegni tra le parti

La Regione Emilia-Romagna, in relazione al percorso didattico di cui al punto precedente, si impegna a :

- Fornire, di concerto con il Dipartimento di Protezione Civile, indirizzi e criteri generali, garantire una supervisione generale delle attività, suggerire i nominativi dei docenti più idonei, rendere disponibili alcune proprie pubblicazioni sull'argomento, autorizzandone la duplicazione, a spese della Federazione, a fini didattici.
- Predisporre un elenco regionale dei tecnici specialisti, che hanno frequentato i corsi coerenti con quanto definito dal presente



protocollo e superata la prova d'esame finale, nel contesto organizzativo del Nucleo di Valutazione Regionale di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1131/2007.

- Promuovere, con modalità da definirsi con successivi atti, l'impiego degli Architetti inseriti nel suddetto elenco regionale nelle squadre di rilevamento danni ed agibilità post-evento sismico, nonché nelle funzioni di supporto alle autorità locali per la gestione dell'emergenza e conseguente ripristino dell'ordinarietà;

La Federazione si impegna ad:

- assumere l'onere organizzativo dei corsi, accettando la supervisione della Regione Emilia-Romagna e del Dipartimento di Protezione Civile;
- assumere l'intero onere economico del corso senza nulla pretendere dall'Amministrazione della Regione Emilia Romagna.

Art. 3

Modalità procedurali

Il contenuto dei vari corsi sarà di volta in volta individuato di comune accordo tra il Dipartimento di Protezione Civile, la Regione Emilia-Romagna - Agenzia regionale di Protezione Civile, d'intesa con il Servizio geologico, Sismico e dei Suoli e la Federazione. Quest'ultima, al termine del percorso formativo previsto, invierà al Dipartimento ed alla Regione i nominativi degli Architetti che hanno frequentato il corso e superato la



relativa prova d'esame finale, affinché vengano inseriti nell'elenco regionale di cui al precedente art. 2.

Art. 4

Impegni finanziari

Il percorso formativo previsto dal presente accordo è a totale carico della Federazione.

Il Dipartimento di Protezione Civile e la Regione Emilia-Romagna non dovranno assumersi alcun onere né alcuna spesa.

Unico obbligo, per la regione, rimane la formulazione e l'aggiornamento dell'elenco regionale dei partecipanti ai corsi e, secondo le proprie possibilità e disponibilità, mettere a disposizione dei vari corsi personale docente, informazioni e dotazioni cartografiche e quanto altro disponibile in materia di protezione civile, ove non coperti da vincolo di segreto di Stato ovvero non attinenti all'ordine ed alla sicurezza pubblica, nonché alla prevenzione e repressione dei reati.

REGIONE EMILIA ROMAGNA

FEDERAZIONE ORDINI ARCHITETTI

AGENZIA REGIONALE DI

P.P.C. EMILIA ROMAGNA

PROTEZIONE CIVILE

IL COORDINATORE

IL DIRETTORE



30 DIC. 2010